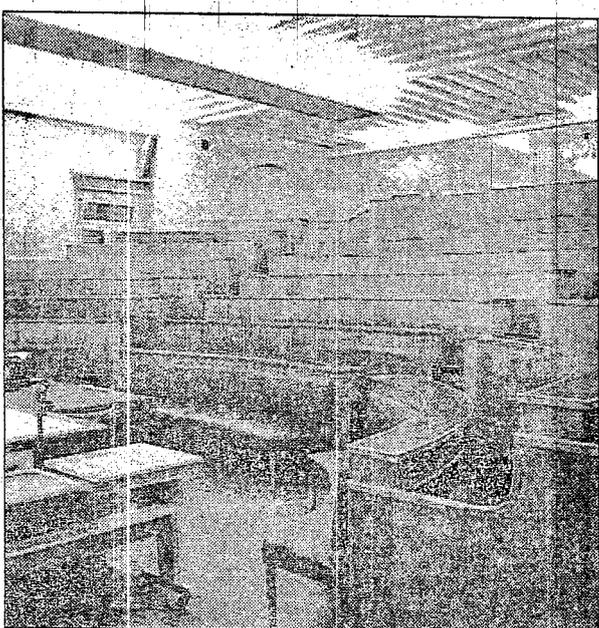




Interculturalità al centro di uno studio dell'Ateneo molisano

Il tema dell'interculturalità, strettamente connesso a quello del multiculturalismo, è di grande attualità nell'ambito delle scienze sociali. Ma esso ha anche implicazioni importanti per la vita quotidiana degli individui, che nelle società contemporanee sono sempre più spesso, e con urgenza, chiamati ad elaborare strategie efficaci per confrontarsi con "l'altro" e ad individuare strumenti utili per la gestione delle differenze culturali, religiose ed etniche. Il convegno "Interculturalità. Teorie, prassi, significati", organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali dell'Università del Molise oggi e domani, si propone di sottolineare la rilevanza del tema e di analizzarlo in una prospettiva interdisciplinare. L'apporto di noti



Un'aula dell'Università

studiosi italiani e stranieri, in particolare filosofi e sociologi, intende quindi

confermare l'importanza dell'educazione interculturale, in quanto avvalor

il significato della democrazia, e della diversità culturale, quale risorsa virtuosa per i complessi processi di crescita della società e delle persone. Allo stesso modo intende, durante la due giorni di dibattito, anche affrontare una pluralità di aspetti teorici e pratici che abbiano come obiettivo primario come delineare la promozione della capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme. Il Convegno, che si aprirà con gli indirizzi augurali del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Prof. Giovanni Cannata e delle Autorità accademiche, si svolgerà nell'Aula 180 Posti della Facoltà di Giurisprudenza, in Viale Manzoni a Campobasso, con inizio alle ore 15.00 di oggi